Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Manifesto degli studi 2020-2021
FILIERA TEATRO
Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative (classe LM-65; cod. G77)

Sommario

Premessa 3
Precedenti ordinamenti 3
Commissioni strordinarie di esame 3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi 3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio 3
Conseguimento del titolo di studio 3
Attività formative 3
Sessioni d' esame 4
Valutazione del profitto 4
Obblighi di frequenza 4
Studenti a tempo parziale 4
Calendario didattico e orario delle lezioni 5
Calendario 2020-2021 5
Orario delle lezioni 5
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F) 6
Mobilità internazionale 6
Attività formative del corso Teatro e Arti performative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo 6
Trasferimenti da altri corsi di studio 6
Servizi agli studenti 6
Norme di riferimento 6
IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TEATRO E ARTI PERFORMATIVE 7
Struttura del Corso 7
Coorte 2020 e obiettivi degli insegnamenti 8
Offerta formativa 2020-2021 10
Iterazioni 11
Attività a scelta dello studente (crediti di tipologia D) 11
Tabella d1 - Insegnamenti di altri corsi di studi, consigliati per l'acquisizione dei crediti D, a scelta dello studente 11
Tabella d2 - Attività culturali e integrative organizzate dal corso di studi, utili per l'acquisizione di crediti D o F(*)12
Altre attività formative (crediti di tipologia F) 14
Prova finale (crediti di tipologia E) 15
Appendice. Conoscenza delle lingue: enti certificatori 15

Premessa

Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti al corsi di laurea e laurea magistrale gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato.

Precedenti ordinamenti

L'Università Iuav garantisce a tutti gli iscritti la conclusione del percorso di studi intrapreso.
Tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. **Per tale motivo, gli studenti iscritti ad anni accademici precedenti il 2020-2021, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi relativi all'anno accademico di iscrizione scaricabili dalla pagina** http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x e possono completare il proprio percorso di studio, sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie.

Commissioni strordinarie di esame

Tutti gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2020-2021 che si trovano in difetto di esame, devono contattare il commissario dell'esame di riferimento e concordare modalità e contenuti della prova. Per conoscere le commissioni straordinarie è necessario accedere alla pagina di riferimento del proprio corso di laurea, partendo dalla home page di IUAV, sezione *cosa si studia* http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.
Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.
I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro. Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.
Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami.**

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) è necessario acquisire 180 CFU mediante il superamento di non più di 20 esami (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea Magistrale (titolo di dottore magistrale) i CFU da acquisire sono 120 mediante il superamento di non più di 12 esami (o valutazioni finali di profitto).
Tutti i crediti da acquisire in tipologia D valgono come un unico esame di profitto.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea Magistrale sono raggruppate nelle seguenti tipologie:
- tipologia A: attività formative di base (previste solo per la laurea triennale).
Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;
- tipologia B: attività formative caratterizzanti.
Attività e insegnamenti che afferiscono a uno o più ambiti disciplinari e identificano la classe di laurea;
- tipologia C: attività formative affini o integrative.
Attività e insegnamenti che afferiscono a più ambiti disciplinari finalizzati alla formazione interdisciplinare;
- tipologia D: attività formative autonomamente scelte dallo studente.
Attività e insegnamenti selezionati dallo studente, complementari e coerenti al progetto formativo del Corso di laurea;

- tipologia E: attività formative atte a comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera e attività relative alla prova finale. Attività necessarie per il conseguimento del titolo di studio;
- tipologia F: attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tra cui, i tirocini.

Sessioni d' esame

Per i corsi teorici sono previste 3 sessioni d'esame con un unico appello ciascuna:
al termine del semestre in cui si svolge il corso
al termine del semestre successivo
a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico).
La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo altermine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.
I periodi sono indicati nel calendario didattico; le date sono indicate nelle pagine web d'ateneo, nella sezione avvisi didattica – Bacheca appelli: https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita
Per informazioni tecniche sulla procedura di iscrizione agli esami di profitto, che avviene tramite SPIN, si rinvia alla sezione "servizi informatici" della Guida dello studente consultabile alla pagina web di Ateneo:
http://www.iuav.it/studenti/

Valutazione del profitto

I crediti corrispondenti alle varie attività vengono acquisiti in seguito all'esito positivo della relativa prova. Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto…), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.
Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo SPortello INternet (SPIN)
La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Obblighi di frequenza

È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno il 70 % delle lezioni.
Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori, durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio, entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso.
Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Studenti a tempo parziale

Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".
Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:
- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;
- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.
La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.
Per ulteriori informazioni www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm
Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione e con i docenti del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate

Calendario didattico e orario delle lezioni

I corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario e degli orari delle lezioni.
In tali casi, le variazioni saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo http://www.iuav.it/studenti/ sezione avvisi per la didattica.

Calendario 2020-2021

Corso di laurea magistrale *Teatro e Arti performative (LM-65)*	
PRIMO SEMESTRE	**5 ottobre 2020 – 22 gennaio 2021 (inclusi i recuperi)**
5 ottobre 2020	Inizio delle lezioni studenti 1 e 2 anno
24 dicembre 2020 - 6 gennaio 2021	vacanze natalizie
25 gennaio – 19 febbraio 2021	**esami di profitto**
	a.a. 2019-20: III sessione (II semestre)
	a.a. 2020-21: I sessione (I semestre)
SECONDO SEMESTRE	**22 febbraio – 28 maggio 2021 (inclusi i recuperi)**
22 febbraio 2021	inizio lezioni del secondo semestre
31 maggio – 25 giugno 2021	esami di profitto a.a. 2020-21:
	II sessione (I semestre)
	I sessione (II semestre)
23 agosto - 10 settembre 2021	**esami di profitto a.a. 2020-21:**
	III sessione (I semestre)
	II sessione (II semestre)
ESAMI DI LAUREA	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
26 maggio 2021	III sessione a.a. 2019-20
22 settembre 2021	I sessione a.a. 2020-21
1 dicembre 2021	II sessione a.a. 2020 -21
30 marzo 2022	III sessione a.a. 2020-21
Festività e chiusura sedi, fatti salvi ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dagli organi istituzionali	
8 dicembre 2020	Immacolata concezione
25 dicembre 2020 - 1 gennaio 2021	vacanze natalizie
5 aprile 2021	lunedì di Pasqua
2 giugno 2021	Festa della Repubblica

Orario delle lezioni
L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina web di ateneo:
http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)

Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F). Ogni corso di studio definisce criteri e modalità con cui lo studente può ottenere i crediti D ed F necessari a completare il proprio percorso di studi.
In ogni caso, la coordinatrice del corso di studio Teatro e Arti performative, riconosce, sin d'ora, la validità scientifica delle attività culturali (seminari, workshop, altre iniziative) già presenti nei manifesti degli altri corsi di studio dell'ateneo per i quali è previsto il riconoscimento di crediti D.

Mobilità internazionale

Gli studenti sono invitati a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca che consentono il riconoscimento degli esami sostenuti.
Per i programmi di mobilità si rinvia alla pagina web http://www.iuav.it/studenti/ sezione *mobilità internazionale*.

Attività formative del corso Teatro e Arti performative per gli studenti degli altri corsi di studio dell'ateneo

Tutte le attività formative incluse nell'offerta possono essere frequentate da studenti IUAV iscritti ad altri corsi per una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista. Per la verifica della disponibilità di posti, tali studenti dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio o il coordinamento didattico del corso di laurea.

Trasferimenti da altri corsi di studio

Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso il Corso di laurea in Teatro e arti performative è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando.
Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti al corso di laurea in Teatro e arti performative, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web Iuav relativamente ai trasferimenti www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/index.htm

Servizi agli studenti

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.
Partendo dalla sezione Studenti iscritti della homepage sono raggiungibili le pagine degli orari, degli appelli d'esame e di laurea, informazioni sui docenti e sugli insegnamenti, avvisi, modulistica e materiale didattico relativo agli insegnamenti.

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:
• lo Statuto dell'Università IUAV di Venezia
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STATUTO/statuto-dell-Universit--Iuav-di-Venezia.pdf

• il Regolamento didattico di ateneo
http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf
• il Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia

http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento-carriere-amministrative.pdf

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TEATRO E ARTI PERFORMATIVE
Classe LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Codice corso di studio: **G77**

Obiettivo principale del Corso di laurea è formare professionisti e figure dirigenziali nel campo della produzione teatrale e figure specializzate sul piano curatoriale e organizzativo, capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e matura consapevolezza critica.
Il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative risponde a una domanda situata all'incrocio dei sistemi delle arti e del teatro contemporaneo, nell'intento di cogliere puntualmente i linguaggi e le pratiche del presente.
Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea si riferiscono ai laureati magistrali che acquisiranno solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e operative nel campo del Teatro e delle Arti Performative.
Attraverso gli insegnamenti teorici lo studente raggiunge una completa padronanza storico-critica delle discipline del teatro e delle arti dal vivo. Tali competenze afferiscono principalmente alle quattro aree di seguito indicate.
1) Area storico-critica, con la quale lo studente possa raggiungere un'ottima padronanza storico-teorica delle discipline del teatro e delle arti dal vivo, insieme ad una spiccata consapevolezza metodologica e un orientamento critico nel leggere il presente delle arti.
2) Area della curatela, gestionale e della comunicazione attraverso la quale lo studente possa entrare in relazione con una visione d'insieme e di ordine curatoriale in merito alle arti dal vivo. Curatore, direttore dei processi artistici e di produzione teatrale, sono gli ambiti di indagine nei quali questa area si concentra maggiormente.
3) Area artistica, progettuale e ideativa attraverso la quale lo studente possa entrare nei processi di creazione, conoscendone e padroneggiandone gli aspetti ideativi e progettuali. Regista, scenografo, performance artist, Dramaturg sono le figure alle quali maggiormente il corso di studi orienta i sui interessi professionali.
4) Area tecnica attraverso la quale si prevede di fornire delle competenze di ordine tecnico, in merito al funzionamento e all'applicazione di strumenti tecnologici, analogici e digitali atti al funzionamento del dispositivo scenico. Esperto per la ripresa, documentazione, e divulgazione degli allestimenti scenici nonché progettista in 3D di forme sceniche, sono gli ambiti all'interno dei quali ci si orienta.
La didattica è organizzata:
- in laboratori sperimentali e workshop che intrecciano tecniche e prospettive diverse, svolti con la partecipazione di artisti e professionisti, con l'obiettivo di giungere alla realizzazione di progetti nei vari ambiti interessati;
- in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo.

Struttura del Corso

taf	*ambito*		*cfu*	*esami*
B	**attività formative caratterizzanti**	discipline linguistiche e letterarie	*12*	*2*
		discipline delle arti	*6*	*1*
		discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	*50*	*6*
		totali	**68**	**9**
C	**attività formative affini**		**12**	**2**
D	**attività a scelta dello studente**		**12**	**1**
E	**prova finale**		**16**	**-**
F	**ulteriori conoscenze**		**12**	**-**
		Totali corso di studio	**120**	**12**

Coorte 2020 e obiettivi degli insegnamenti

I Anno (2020-2021)								
Curriculum/Indirizzo	**Denominazione insegnamento**	**Des. Unità Didattica**	**TAF**	**SSD**	**CFU**	**Tipo attività Unità Didattica**	**Des. Tipo Insegnamento Unità Didattica**	**Obiettivi formativi dell'insegnamento**
PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: IMMAGINE E PRESENZA		B	L-ART/05	8	Laboratorio	obbligatorio	Nel laboratorio lo studente viene a contatto con le poetiche e le pratiche sceniche che insistono in particolare sulla costruzione dell'immagine e la composizione della presenza performativa. Nell'orbita di quanti lavorano in questa dimensione si colloca il cosiddetto "teatro immagine", il "teatro post-drammatico", gran parte della performance ascrivibile alle arti visive, la danza contemporanea e una larga parte del teatro che lavora con le nuove tecnologie, con il video e con gli effetti di presenza. Il laboratorio sarà tenuto ogni anno da un artista o da un gruppo di fama internazionale, coadiuvato da workshop tenuti da artisti e specialisti della particolare declinazione scenica qui in oggetto. Lo studente acquisirà gli strumenti per la produzione individuale di opere performative basate sulla centralità dell'immagine, e sarà in grado, alla fine del corso, di affrontare criticamente e in maniera indipendente l'analisi, la curatela, la documentazione di opere di arte scenica fondate sul primato del visuale.
PERCORSO COMUNE	LABORATORIO INTEGRATO DI MESSA IN SCENA: CORPO, SPAZIO E INTERAZIONI DIGITALI	FORME DELLA RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	B	ICAR/17	6	Laboratorio	obbligatorio	Il corso si propone di affrontare in termini ideativi e storico-teorici il tema dell'immagine nella sua accezione più ampia, unendo le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che comprendono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Lo studio e la costruzione della più antica forma di espressione umana, l'immagine – nelle sue articolate declinazioni teoriche, tecniche, culturali e progettuali – nella sua conformazione odierna rappresenta tra l'altro uno straordinario sensore, una sorta di strumento di rilievo e analisi di una condizione di malessere non solo istituzionale ma anche più diffusamente sociale e culturale. Il campo del sensibile non è dato una volta per tutte, ma è configurato in forme storiche sempre diverse da un insieme di condizioni che Benjamin riassume nel termine latino *medium* (un insieme dove lo studioso tedesco inseriva: le *forme espressive* della lingua e della pittura, la linea, la macchia, il colore; le *forme di rappresentazione* elaborate nel corso del tempo dagli stili storico-artistici; *dispositivi tecnici* come fotografia, cinema, radio, telefono; *media ottici* come *camera obscura* , lanterna magica, panorama, diorama, telescopio, microscopio, stereoscopio; *strutture architettoniche* , domestiche o urbane, capaci di configurare in modo storicamente variabile la distinzione tra il vicino e il lontano, l'interno e l'esterno, come gli interni delle case borghesi ottocentesche, gli spazi dei *passages* parigini, i sistemi di illuminazione urbana, l'architettura di vetro).
		LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: CORPO E SPAZIO	B	L-ART/05	8			Al termine del laboratorio lo studente acquisisce una serie di competenze metodologiche legata ai processi di creazione che mettono in gioco il corpo nella composizione di opere in ambito performativo, con particolare attenzione ai fondamenti teorici e pratici delle tecnologie digitali per la messa in scena contemporanea, così da sviluppare la capacità critica necessaria per valutare la fattibilità tecnica di un progetto. Il laboratorio mira, nello specifico, a fornire una conoscenza "interna" delle logiche compositive, praticando i linguaggi del corpo nella composizione del gesto e dell'azione scenica. A partire da questo presupposto, lo studente apprende e mette in opera, in prima persona, un'indagine sulla percezione volta a chiarirne il funzionamento e, soprattutto, a esplorarne le potenzialità motorie. Lo studente approfondirà in questo modo gli aspetti legati alla definizione dello spazio scenico e alle sue qualità geometrico-architettoniche, elementi attraverso i quali delineare l'ambiente che lo spettatore è chiamato ad abitare. Il laboratorio mira, pertanto, a istituire un dialogo tra figure di primo piano della scena performativa internazionale e gli studenti. All'interno del laboratorio lo studente avrà modo di approfondire, inoltre, le metodologie e le pratiche di promozione, curatela, diffusione e documentazione delle opere in questo ambito.

segue

I e II Anno (2020-21 e 2021-22)								
Curriculum/Indirizzo	**Denominazione insegnamento**	**Des. Unità Didattica**	**TAF**	**SSD**	**CFU**	**Tipo attività Unità Didattica**	**Des. Tipo Insegnamento Unità Didattica**	**Obiettivi formativi dell'insegnamento**
PERCORSO COMUNE	ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA		B	ICAR/18	6	Lezione	obbligatorio	L'insegnamento fornisce conoscenze sulle relazioni che intercorrono fra architettura, spazio e performance nelle attività drammaturgiche contemporanee, e capacità di comprendere le nuove dinamiche che le regolano. Per conseguire questo obiettivo l'insegnamento affronta in modo fenomenologico il rapporto fra la nozione di spazio scenico e quella di spazio architettonico e urbano, considerando le ricerche delle avanguardie moderniste, alcune esperienze del secondo novecento e altre della nostra contemporaneità. Lo studente dunque acquisisce capacità di comprendere come, quando e perché si è reso fortemente problematico il sapere progettuale comune ai due mondi dell'architettura e del teatro. E coltiva un'attitudine inclusiva e relazionale, utile per far interagire saperi diversi. La capacità di applicare tali conoscenze e tali abilità di comprensione saranno verificate all'interno dei laboratori di messa in scena, quando lo spazio diventa elemento drammaturgico che si determina attraverso uno specifico impatto tra architettura e azioni performative che la colonizzano temporaneamente.
PERCORSO COMUNE	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO		B	L-FIL-LET/02	6	Lezione	obbligatorio	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgia, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Atene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produsse, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità finzionale tra scena e cavea; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.
PERCORSO COMUNE	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA		B	L-ART/05	6	Lezione	obbligatorio	Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi essenziali della teoria estetica delle arti performative contemporanee attraverso una mappatura delle genealogie di pensiero su cui, a partire dal Modernismo, si è modellato il discorso sul teatro e più in generale sulle arti performative. Come per ogni altro campo dell'arte infatti, anche per il teatro la fase modernista determina un assetto rivoluzionario che ha prodotto, in questo caso, un radicale mutamento nell'estetica, nella politica, e nelle prassi operative della scena. Gli studenti saranno così formati alla metodologia d'analisi interdisciplinare che caratterizza il campo delle arti performative a partire dal Novecento, e verranno a contatto con la letteratura internazionale sul fenomeno. In questo modo le conoscenze e le abilità che verranno acquisite saranno inserite in un regime interdisciplinare in cui la performance diviene mezzo che accoglie saperi molteplici, dalle arti visive, al video, al cinema, all'allestimento scenico, e che problematizza questioni sociali e politiche centrali per la lettura del contemporaneo. Sul piano delle competenze, gli studenti saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite all'interno delle declinazioni maggiori previste dal corso di Laurea, ovvero come strumentazione critica fondamentale nell'area della "Curatela e della comunicazione" (per le mansioni di curatore, critico, direttore artistico e organizzativo, project manager, esperto di comunicazione, promozione, documentazione ecc); oltre che come conoscenze essenziali nel percorso individuale relativo all'area "Artistica, progettuale e tecnica" (regista, scenografo, performance artist, Dramaturg, coreografo, light designer, sound designer, multimedia designer ecc.).
PERCORSO COMUNE	CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE		C	L-ART/06	6	Lezione	opzionale (2)	Il corso si propone di fornire le conoscenze storiche e teoriche dell'evoluzione dell'uso in scena di materiali filmici e video ai fini della costruzione del progetto teatrale. Una conoscenza di base del linguaggio audiovisivo e della storia del cinema e delle pratiche video è utile alla comprensione dei temi trattati. Attraverso una ricognizione storica dell'uso del film e del video, della fotografia, delle pratiche di documentazione e di ideazione legati alle tecniche e ai linguaggi audiovisivi, il candidato approfondirà queste tematiche, confrontandosi con esse tramite lezioni frontali e forme di esercizi laboratoristi utili all'appropriazione consapevole delle basi teoriche e tecniche di questi linguaggi. Le competenze verranno valutate attraverso esiti pratici, nel corso del periodo didattico, e un paper finale di almeno 5000 parole. Il voto espresso in trentesimi sarà formato per un terzo dall'esercizio / dagli esercizi, proposti nel corso della didattica, e per due terzi della valutazione dell'elaborato finale. Il giudizio su entrambi verterà sulla coerenza formale, e argomentativa, dei materiali sottoposti, sulla competenza storico teorica maturata nel processo di acquisizione delle competenze, sulla capacità di elaborazione personale.
PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI DISEGNO, ANIMAZONE E SCENA DIGITALE		C	ICAR/17	6	Laboratorio	opzionale (2)	Nell'ambito del Laboratorio lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare la complessa macchina scenica del teatro, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano. Il corso affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche del disegno che unisce le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi, dallo storyboard fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, delle loro prestazioni, della loro costruzione, aggiornamento e manutenzione, nonché della loro collocazione in un contesto spaziale.
PERCORSO COMUNE	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		C	IUS/10	6	Lezione	obbligatorio	Il corso si propone di dotare gli studenti delle conoscenze giuridiche indispensabili ad orientarsi sia nell'ambito dei beni culturali, intesi come patrimonio culturale esistente, sia nell'ambito dell'arte, della creazione artistica e delle attività culturali. Ciò appare importane, se non indispensabile, sia per una generale conoscenza della "dimensione giuridica" anche dei fenomeni artistici, da parte di coloro che intendono conseguire una laurea magistrale, sia, soprattutto, per una completa formazione utile verso future professionalità quali quella di "responsabile della produzione" o di "amministratore di compagnia", nel mondo del teatro o, più ampiamente, dello spettacolo dal vivo (professionalità delle quali i settori considerati si mostrano, nel nostro Paese, particolarmente carenti).
PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI ARTI VISIVE 4		D	L-ART/05	8	Laboratorio	opzionale (1)	Nell'ambito del laboratorio il docente, scelto tra i protagonisti dell'arte visiva italiana e straniera in quanto artista, curatore o teorico, non è tenuto a insegnare una tecnica specifica ma a trasmettere il suo pensiero sull'arte e il suo metodo di lavoro. Ciò avviene con momenti di discussione di gruppo, con un tutoring individuale, con assegnazione di compiti che conducono ciascun discente a progettare e realizzare un'opera oppure a concepire un evento espositivo, un'edizione, un saggio eccetera. A ciascun docente è lasciata piena libertà nell'approccio all'insegnamento, che si concepisce come individuale e mai di gruppo. Ciascun docente è portatore della sua esperienza specifica, non sovrapponibile a quella di altri.
PERCORSO COMUNE	COREOGRAFIA: STUDI, PRATICHE, ESTETICHE		B	L-ART/05	6	Lezione	obbligatorio	L'arte di comporre in danza è qui assunta nella sua più vasta declinazione: dalla funzione di natura testuale della tradizione accademica alle pratiche extra-testuali della danza moderna e contemporanea. Tale declinazione è consapevole che si tratta soprattutto di un sapere attraverso il movimento capace di interrogare il presente e di costruire pratiche di resistenza e politiche di cambiamento in senso affermativo, come per la più recente comprensione transpecista di una coreografia del vivente. Al termine del corso lo studente possiede un quadro il più possibile aggiornato sugli studî, le pratiche e le estetiche della scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo del corpo, all'uso dei dispositivi spazio-temporali e al rapporto con il suono. Partendo dall'analisi di opere rappresentative e dalla discussione delle principali posizioni teorico-critiche degli studî di danza e della performance, lo studente acquisisce gli strumenti metodologici per inscrivere le pratiche coreografiche contemporanee in una prospettiva di continuità e/o di rottura con il quadro critico delle performing arts. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici per la metodologia della ricerca, e in ambito formativo o saggistico o critico-giornalistico, oltre a prospettare competenze per i settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi spettacolari – teatrali e coreografici – con una non secondaria attenzione alla comprensione e testimonianza dei processi creativi.
PERCORSO COMUNE	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE		C	L-ART/05	6	Lezione	opzionale (2)	La nozione di drammaturgia è qui assunta come comprensiva sia del lavoro di scrittura dei testi o del lavoro del dramaturg, sia degli aspetti compositivi, di coerenza e di significato di una performance. Da questa complessità che investe non solo le forme del raccontare e del mostrare, quella drammaturgica è considerata come una pratica condivisa, immersa nel precipitare dei processi creativi, capace di stimolare, favorire e accelerare le azioni in modo soprattutto speculativo, piuttosto che mimetico o interpretativo. Il corso affronta, con una estrema flessibilità e senza formule, la tradizione del genere drammatico come privilegiato orizzonte della rappresentazione, attraverso il close-reading e l'analisi teorico-critica di testi occidentali dello spettacolo. Affronta allo stesso modo le forme e le poetiche delle pratiche performative, da prospettive artistiche, sociali e politiche che tale comprensione del lavoro drammaturgico può dare origine. Le lezioni seguiranno un approccio inclusivo e transdisciplinare, incrociando la teoria critica agli studi culturali e postcoloniali, gli studi sull'affetto e gli studi queer, per moltiplicare le analisi dei dissensi e delle differenze. Un tale approccio ha l'obiettivo di sviluppare nello studente il pensiero critico e lo sguardo analitico, insieme a competenze esegetiche infra e intertestuali, per comprendere la funzione di presenza e di collaborazione artistica di questo ruolo centrale nel processo creativo di una performance.
PERCORSO COMUNE	LETTERATURA, CULTURA E TEATRO INGLESE		B	L-LIN/10	6	Lezione	obbligatorio	Il corso, tenuto in lingua inglese, si propone di fare acquisire agli studenti e alle studentesse conoscenze specifiche e specialistiche della letteratura inglese e anglofona attraverso il close reading, la traduzione, l'analisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi che saranno spesso, ma non esclusivamente, teatrali e appartengono alla modernità e/o alla contemporaneità, entrambe intese nel senso delle tradizionali periodizzazioni. Mira inoltre a fare apprendere agli studenti la lingua, la retorica, i codici e le convenzioni tipiche del testo letterario, in particolare nelle sue forme teatrali. Gli studenti e le studentesse si avvicineranno alla letteratura in lingua inglese da prospettive trans-storiche e transculturali, sviluppando il loro pensiero critico e le competenze esegetiche infra e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito letterario, teatrale e artistico, anche nelle sue declinazioni critiche, mettendo studenti e studentesse nelle condizioni di potere affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese.
PERCORSO COMUNE	CURATELA DELLE ARTI PERFORMATIVE		D	L-ART/05	6	Lezione	opzionale (1)	Il corso fornisce un approccio propedeutico all'acquisizione di nozioni base legate alla curatela nel campo delle arti performative, mettendo in luce pratiche che, negli anni recenti, sono divenute un importante vettore di trasformazione e innovazione nella scena delle arti dal vivo contemporanee. All'incrocio tra teoria, programmazione e gestione, peculiarità del corso è la trasmissione di conoscenze introduttive di carattere teorico e storico-artistico, che costituiscono lo sfondo interdisciplinare e il contesto di competenza della funzione curatoriale: messa a fuoco della dimensione curatoriale e delle sue prassi contemporanee che attraversano il campo delle arti performative; inquadramento storico-teorico della figura del curatore delle arti performative; costruzione di metodologie di analisi dei progetti artistici e curatoriali; acquisizione di consapevolezza e capacità analitica delle principali prassi esistenti.
PERCORSO COMUNE	Attività formative a scelta dello studente		D	NN	12	A scelta dello studente	opzionale (1)	
PERCORSO COMUNE	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		F	NN	12	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	obbligatorio	nn

segue

II Anno (2021-2022)								
Curriculum/Indirizzo	**Denominazione insegnamento**	**Des. Unità Didattica**	**TAF**	**SSD**	**CFU**	**Tipo attività Unità Didattica**	**Des. Tipo Insegnamento Unità Didattica**	**Obiettivi formativi dell'insegnamento**
PERCORSO COMUNE	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: PAROLA E VOCE		B	L-ART/05	8	Laboratorio	obbligatorio	In questo laboratorio lo studente acquisisce una conoscenza pratico-analitica delle diverse implicazioni, sia storico-teoriche che di ordine tecnico, che la parola e la voce giocano nella composizione di un'opera teatrale e performativa. Lo studente entrerà così in contatto con una serie di esperienze sceniche in cui la parola è indagata sia nelle sue funzioni strettamente drammaturgico-letterarie – dunque come componente di senso dello spettacolo – sia come espressione attraverso la quale esplorare la dimensione sonora e musicale della voce. Con questo laboratorio lo studente ha dunque la possibilità di familiarizzare con la messa in opera della parola e con i diversi contesti teatrali in cui questa può essere efficacemente impiegata (teatro, teatro musicale, recitazione cinema, voce per audiolibri ecc.). Tra le sue finalità, il laboratorio permetterà allo studente di acquisire i fondamenti della scrittura scenica e di conoscere e analizzare alcuni dispositivi tecnici di amplificazione della voce. All'interno del laboratorio, nella forma di un modulo, lo studente avrà modo di approfondire, inoltre, le metodologie e le pratiche di promozione, curatela, diffusione e documentazione delle opere in questo ambito.
PERCORSO COMUNE	LABORATORIO INTENSIVO DI MESSA IN SCENA		B	L-ART/05	8	Laboratorio	obbligatorio	Il laboratorio intensivo di messa in scena si configura come una vera e propria fucina dell'intero processo e delle molteplici professionalità all'opera nella produzione di un lavoro di arte scenica. Condotto da un artista o da un gruppo di fama internazionale, ha come obiettivo la composizione di un'opera performativa in cui tutti gli studenti saranno impegnati nei molteplici ruoli necessari: assistente alla regia, performer, compositore, scenografo, dramaturg, multimedia designer, videomaker, costumista, sound designer, light designer, produttore, curatore, ufficio stampa ecc. A questo scopo, oltre alle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti erogati, gli studenti saranno seguiti in percorsi specifici volti a valorizzarne le personali inclinazioni. All'interno di questo laboratorio, infatti, workshop mirati saranno offerti per perfezionare le competenze curatoriali, artistiche, organizzative, tecniche degli studenti che affronteranno quell'aspetto specifico nella creazione dell'opera finale.
PERCORSO COMUNE	Prova finale	Prova finale	E	PROFIN_S	16	Prova finale	obbligatorio	

LEGENDA:	
SSD=	settore scientifico-disciplinare
CFU	crediti formativi universitari
TAF	tipologia dell'attività formativa: B= attività formative caratterizzanti; C= attività formative affini o integrative D= attività formative a scelta dello studente; E= prova finale F= altre attività formative
(1)	Complessivamente gli studenti dovranno acquisire 12 CFU di Tipologia D che conteranno come n.1 esame
(2)	Complessivamente gli studenti dovranno acquisire 12 CFU di Tipologia C

Offerta formativa 2020-2021

Il piano di studi prevede le attività formative indicate nelle tabelle riportate di seguito. Per i corsi teorici non vi sono indicazioni relative all'anno: lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative, organizzando liberamente il proprio percorso.

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Denominazione insegnamento	CFU	Tipo valutazione Insegnamento	Unità Didattica (UD)	SSD	CFU UD	TAF UD	Docente responsabile	Ore Att. Front. UD	Dettaglio mutuazioni	Des. Tipo Insegnamento
PERCORSO COMUNE	1° o 2°	1°	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	6	voto	DRAMMATURGIA ANTICA E ORIGINI DEL TEATRO	L-FIL-LET/02	6	B	Centanni Monica	60		obbligatorio
			ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	6	voto	ESTETICA DELLA SCENA CONTEMPORANEA	L-ART/05	6	B	Sacchi Annalisa	60		obbligatorio
			LETTERATURA, CULTURA E TEATRO INGLESE	6	voto	LETTERATURA, CULTURA E TEATRO INGLESE	L-LIN/10	6	B	Bizzotto Elisa	60		obbligatorio
		2°	ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	6	voto	ARCHITETTURA E SPAZIO DELLA SCENA	ICAR/18	6	B	Lupano Mario	60		obbligatorio
			CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE	6	voto	CINEMA, VIDEO, PERFORMANCE E SCENA INTERMEDIALE	L-ART/06	6	C	Marabello Carmelo	60		opzionale
			COREOGRAFIA: STUDI, PRATICHE, ESTETICHE	6	voto	COREOGRAFIA: STUDI, PRATICHE, ESTETICHE	L-ART/05	6	B	Tomassini Stefano	60		obbligatorio
			CURATELA DELLE ARTI PERFORMATIVE	6	voto	CURATELA DELLE ARTI PERFORMATIVE	L-ART/05	6	D	Di Matteo Piersandra	60		opzionale
			DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	6	voto	DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE	L-ART/05	6	C	Tomassini Stefano	60		opzionale
			LABORATORIO DI DISEGNO, ANIMAZIONE E SCENA DIGITALE	6	voto	LABORATORIO DI DISEGNO, ANIMAZIONE E SCENA DIGITALE	ICAR/17	6	C	Ciammaichella Massimiliano	60		opzionale
			LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	6	voto	LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	IUS/10	6	C	Forlenza Oberdan	60		obbligatorio
		1-2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	12	giudizio	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	12	F	NN	0		obbligatorio
			ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	voto o giudizio	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	NN	0		opzionale
	1°	1°	LABORATORIO INTEGRATO DI MESSA IN SCENA: CORPO, SPAZIO E INTERAZIONI DIGITALI	14	voto	FORME DELLA RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	ICAR/17	6	B	Borgherini Maria Malvina	60		obbligatorio
						LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: CORPO E SPAZIO	L-ART/05	8	B	Derai Simone	80		obbligatorio
		2°	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: IMMAGINE E PRESENZA	8	voto	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: IMMAGINE E PRESENZA	L-ART/05	8	B	Di Stefano Michele	80		obbligatorio
	2°	1°	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: PAROLA E VOCE	8	voto	LABORATORIO DI MESSA IN SCENA: PAROLA E VOCE	L-ART/05	4	B	Beyeler Tanya	40		obbligatorio
								4	B	Gisbert Paolo	40		obbligatorio
		2°	LABORATORIO INTENSIVO DI MESSA IN SCENA	8	voto	LABORATORIO INTENSIVO DI MESSA IN SCENA	L-ART/05	8	B	Maestri Maria Federica	80		obbligatorio
		settembre e dicembre 2021, marzo 2022	PROVA FINALE	16	giudizio	PROVA FINALE	PROFIN_S	16	E	NN	0		obbligatorio

(1) Esame a scelta tra i 3 proposti. Complessivamente lo studente deve acquisire 12 CFu in TAF C. Nel caso fossero frequentati entrambi gli insegnamenti i crediti in eccedenza saranno attribuiti in taf D.

Iterazioni
sono consentite **due** iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Attività a scelta dello studente (crediti di tipologia D)
Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella d1, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse (v. tabella d2) o autorizzate dal corso di laurea magistrale per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei.
Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni per gli studenti IUAV si trovano seguendo il percorso: Home / Didattica / Altre opportunità / Per gli studenti / Interscambio atenei veneziani del sito web di Ca' Foscari e alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/ di Iuav.
VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Tabella d1 - Insegnamenti di altri corsi di studi, consigliati per l'acquisizione dei crediti D, a scelta dello studente

semestre	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*ore*	*docente*	*corso di laurea magistrale originario*
1°	Interazioni digitali	ICAR/17	6	60	Camillo Trevisan	Arti Visive e Moda
1°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	6	60	Angela Mengoni	Arti Visive e Moda
2°	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	6	60	Marco Bertozzi	Arti Visive e Moda
2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	30	Angela Vettese	Arti Visive e Moda

Tabella d2 - Attività culturali e integrative organizzate dal corso di studi, utili per l'acquisizione di crediti D o F (*)

titolo	*oggetto*	*data*	*partecipanti*	*note*	*Cfu*
Workshop di internet art	Attraverso dispositivi e piattaforme virtuali gli studenti potranno sperimentare forme espressive di messe in scena digitali attraverso l'utilizzo dei linguaggi dei nuovi media e del corpo come presenza digitale.	I semestre	Mara Oscar Cassiani *responsabile didattico:* Massimiliano Ciammaichella	Attivabile anche in modalità a distanza con priorità agli studenti iscritti al II°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F

titolo	*oggetto*	*data*	*partecipanti*	*note*	*Cfu*
Workshop di produzione	L'attività mira ad approfondire gli aspetti del ruolo del produttore di spettacoli teatrali e della scena performativa contemporanea. Gli studenti affronteranno la complessità di questo mestiere centrale e di tutti gli aspetti della creazione di eventi live in generale attraverso l'illustrazione di casi studio mirati e esercitazioni.	I semestre	Alessandra Simeoni *responsabile didattico: Annalisa Sacchi*	Attivabile anche in modalità a distanza con priorità agli studenti iscritti al I°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop di Curatela Internazionale	L'attività prevede un dialogo con due curatrici di calibro internazionale per rispondere a riflessioni al centro del dibattito sui processi curatoriali attivi nelle arti performative oggi. Il workshop intende offrire agli studenti un'introduzione alla curatela dei festival, delle residenze artistiche nonché una panoramica sulle strategie curatoriali in ambito internazionale: la produzione di progetti complessi, di configurazione di diversi formati rispetto a casi e contesti specifici, il punto di vista della curatela indipendente e il rapporto con le Istituzioni.	I semestre	Eva Neklyaeva/Satu Herrala *responsabile didattico:* Annalisa Sacchi	Attivabile anche in modalità a distanza con priorità agli studenti iscritti al II°anno lezioni frontali in lingua inglese (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop di Curatela	Il workshop si propone di fornire agli studenti linee guida storiche, teoriche e progettuali sulla curatela dei prodotti di arte scenica e di festival riconducibili al teatro di ricerca e di sperimentazione contemporaneo.	I semestre	Daniele del Pozzo *responsabile didattico:* Annalisa Sacchi	Attivabile anche in modalità a distanza con priorità agli studenti iscritti al I°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop di Istituzioni	Il seminario vuole investigare le esperienze politiche istituzionali e culturali attive nel panorama italiano e internazionale con particolare attenzione alle trasformazioni sociali e alle nuove forme di lavoro. Gli studenti affronteranno gli elementi di base di storia giuridica approfondendo i processi sociali collettivi che compongono attualmente il nostro sistema culturale.	I semestre	Giuseppe Allegri *responsabile didattico*: Mario Lupano	Attivabile anche in modalità a distanza con priorità agli studenti iscritti al II°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop sul linguaggio drammatico	Coerentemente con l'offerta formativa dei laboratori, il workshop intende esporre gli studenti alle ricerche e pratiche teatrali e di danza sviluppate dalla compagnia Dewey Dell. L'attività mira a sviluppare le potenzialità espressive e compositive degli studenti sperimentando la coreografia di corpi, luci, suoni e movimento.	II semestre	Teodora Castellucci *responsabile didattico*: Stefano Tomassini	Attivabile anche in modalità a distanza con priorità agli studenti iscritti al I°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F

titolo	*oggetto*	*data*	*partecipanti*	*note*	*Cfu*
Workshop sulle Live Arts	Il workshop offre una panoramica sulla live art, analizzando esempi e casi studio mirati, sia tematici, come il rapporto tra *visual art performance* e *performing arts*. L'obiettivo del workshop è quello di fornire una serie di strumenti utili sia agli studenti che stanno già praticando, o desiderano includere nella loro pratica, un discorso performativo, sia a coloro che vorrebbe comprendere meglio come trattare la natura dinamica di linguaggi che crescono e si sviluppano ai confini tra distinte istituzioni, tradizioni e modelli di fruizione.	II semestre	Davide Savorani *responsabile didattico*: Annalisa Sacchi	con priorità agli studenti iscritti al I°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop Suono	L'attività prevede un'indagine nei linguaggi musicali sperimentali e di creazione di situazioni teatrali a partire dal concerto destrutturato al concetto di live musicale performativo.	II semestre	Cosmesi (Eva Geatti, Nicola Toffolini) *responsabile didattico*: Maria Malvina Borgherini	lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop Video	L'attività mira a offrire agli studenti gli strumenti per immaginare e produrre formati audio visuali di carattere filmico e di tipo installativo. L'attività si propone, attraverso il cinema espanso, di affrontare trasversalmente il campo delle arti figurative, del teatro e della performance.	II semestre	Zapruder (David Zamagni, Nadia Ranocchi e Monaldo Moretti) *responsabile didattico*: Maria Malvina Borgherini	con priorità agli studenti iscritti al I°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop Scenografia	Il workshop si propone di condurre gli studenti nell'ideazione e realizzazione di progetti visuali e di elementi scenici e di tipo installativo nonché di sviluppare capacità costruttive e progettuali per spazi teatrali e non.	II semestre	Paola Villani *responsabile didattico:* Mario Lupano	con priorità agli studenti iscritti al I°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F
Workshop sul gesto	Il workshop si propone di affrontare in maniera pratica le questioni legate all'arte del gesto. Un'opportunità per gli studenti per esplorare le potenzialità del gesto a favore del dialogo tra la danza e altri linguaggi espressivi.	II semestre	Virgilio Sieni *responsabile didattico*: Stefano Tomassini	con priorità agli studenti iscritti al II°anno lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale 2 crediti D/F	2 crediti D/F

titolo	*oggetto*	*data*	*partecipanti*	*note*	*Cfu*
Ciclo di seminari su Oscar Wilde	L'attività propone sei seminari che sviluppano temi, problematiche e discorsi legati all'opera e alla figura di Oscar Wilde e saranno tenuti da studiosi e studiose di diverse discipline umanistiche afferenti allo Iuav e ad altri atenei italiani. Di Wilde, artista e personaggio che continua, nel tempo, a suscitare originale interesse e produrre ispirazione, si restituiranno letture filologiche, performative, interdisciplinari e comparatistiche, storicistiche, post-strutturaliste, postcoloniali e gender, che si intersecheranno, al contempo, con la cultura popolare, i media studies (celebrity e performance studies), gli studi sulla religione e la spiritualità (mitografia, spiritualismo e occultismo), la prison literature.	I e II semestre	Monica Centanni, Laura Giovannelli, Pierpaolo Martino, Gino Scatasta, Stefano Tomassini, Francesco Zucconi *Responsabile didattico:* Elisa Bizzotto	Ciclo di lezioni frontali per 50 h di lavoro Aperto a tutti i corsi di laurea triennali e magistrali	2 crediti D/F
Seminari pubblica amministrazione	Il ciclo di quattro seminari intende approfondire alcuni aspetti dell'organizzazione teatrale, nella sua configurazione tecnico amministrativa su: teatro di prosa, teatro lirico, festival teatrali e musicali, teatro di strada.	II semestre	da assegnare *Responsabile didattico:* Oberdan Forlenza	4 seminari per 16 h complessive. Seminario svolto nell'ambito del corso di "Legislazione dei beni e delle attività culturali"	Non sono previsti crediti
Seminari dei laboratori per la didattica (Alias, Multimedia, fotografia, modellistica, fablab)	Videomaking - fondamenti di ripresa e montaggio Tecnica della fotografia Immagine – fondamenti di photoshop Lavorazione materiali Coding – introduzione al pensiero algoritmico Gestire immagini e testi – principi di indesign e illustrator. Web coding - introduzione Web coding – responsive web design Web coding - interactive web design & development Progettazione t ridimensionale parametrica Introduzione alla renderizzazione	I e II semestre	*Responsabile didattico:* Roberto Grossa	Alcuni seminari potrebbero prevedere la priorità per alcuni corsi di laurea. Iscrizioni e info tramite sito: http://laboratoriperladidattica.iuav.it/category/corsi-e-seminari/	2 crediti D/F

Altre attività formative (crediti di tipologia F)
- ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- tirocini
I 12 crediti di questa tipologia possono essere ottenuti:
- svolgendo un periodo di tirocinio, fortemente consigliato, benché facoltativo.
A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo http://www.iuav.it/lavoro-tir/), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;

- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse (v. tabella d2) o autorizzate dal corso di laurea, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F.

Prova finale (crediti di tipologia E)

La prova finale ha un carattere di originalità ed è possibile sostenere sia tesi teoriche, storico-critiche, che progettuali.
La prova finale consiste nella stesura di un elaborato, redatto sotto la guida di uno o più relatori, e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea magistrale e di esperti.
La scelta dell'argomento di tesi e l'individuazione del rispettivo relatore può anche essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico.
L'assegnazione della tesi avviene all'inizio del secondo anno. Ogni tesi di laurea deve avere un relatore scelto tra i ricercatori e i professori strutturati dell'Università Iuav di Venezia e i docenti a contratto del corso. Al relatore possono essere eventualmente associati uno o più correlatori (interni o esterni all'università).
Il tema da sviluppare nella stesura della tesi di laurea va concordato con il relatore; in ogni caso il lavoro prodotto deve essere esclusivamente individuale: anche coloro che abbiano svolto un progetto comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un elaborato individuale e autonomo.
Al termine della prova finale la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Appendice. Conoscenza delle lingue: enti certificatori

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module prèparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA
ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertificat B2	Zentrale Mittelstufenprufung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprufung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Comm.le				Zertifikat Deutsch fur den Beruf (ZDfB)	Prufung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch fur Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		

segue

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile a partire dalla pagina web http://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere.html